

## **COMUNE DIBARI**

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

#### SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 2013

#### DELIBERA N.693

#### OGGETTO

ART.147 QUINQUIES T.U.E.L. - CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI AL 30 SETTEMBRE 2013. PRESA D'ATTO.

L'ANNO DUEMILATREDICI IL GIORNO VENTINOVE DEL MESE DI OTTOBRE, , ALLE ORE 17.15 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

#### PRESIDENTE

### **EMILIANO Dott. MICHELE - SINDACO**

#### ASSESSORI

Ν	COGNOME E NOME	PRES
1	PISICCHIO Prof. Alfonsino	SI
2	ABBATICCHIO Dott. Ludovico	NO
3	BARATTOLO Dott. Filippo	SI
4	DE FRANCHI Avv. Rocco	SI
5	GIAMPAOLO D.ssa Margherita	SI

N	COGNOME E NOME	PRES
6	LACARRA Avv. Marco	SI
7	LOSITO Sig. Fabio	NO
8	MAUGERI Prof.ssa Maria	SI
9	SANNICANDRO Ing.	SI
	Raffaele	
10	VASILE Sig. Antonio Maria	SI

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. MARIO D'AMELIO

## ART. 147 quinquies T.U.E.L. – CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI AL 30 SETTEMBRE 2013. PRESA D'ATTO.

Su proposta del Sindaco e sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale

#### LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213 ha riscritto, tra l'altro, la disciplina dei controlli prevista dagli artt. 147 e seguenti del TUEL;

**VISTO** l'art. 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000, contemplato nell'art. 3, comma 1, lett. d) del citato D.L. 174/2012, che recita testualmente:

- 1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.
- 2. Il controllo sugli equilibri finanziari e' disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.
- 3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;

**DATO ATTO** che il controllo sugli equilibri finanziari è previsto dall'art. 6 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione Consiliare n. 2 del 17.01.2013;

**CONSIDERATO** che il Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 19.07.2011 ed integrato dalla Deliberazione Consiliare n. 1 del 9.01.2013 disciplina, all'art. 75 bis, le predette disposizioni normative, per cui "Il

Responsabile del Servizio Finanziario, con cadenza trimestrale, effettua un controllo sugli equilibri finanziari in ordine alla gestione di competenza, alla gestione dei residui, alla gestione di cassa, all'andamento del saldo finanziario rilevante ai fini del Patto di Stabilità e, ai riflessi finanziari e patrimoniali sul bilancio dell'ente dell'andamento della gestione economico-finanziaria delle società partecipate dall'ente";

**PRESO ATTO** che i termini di approvazione del Bilancio di Previsione 2013, per effetto dell'articolo 8, comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102, sono differiti al 30 novembre 2013, per cui ricorrono le condizioni previste dall'art.163 comma 3 del TUEL e, pertanto, la gestione provvisoria del bilancio è effettuata sulla scorta degli stanziamenti di entrata e di spesa dell'ultimo bilancio definitivamente approvato;

**DATO ATTO** che la gestione in esercizio provvisorio del Bilancio 2013 del Comune di Bari, a tutto il 30.09.2013, risulta condotta in linea con i recenti indirizzi dettati dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie – Deliberazione n. 23 del 14 ottobre 2013;

ACCERTATO, attraverso la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario sugli equilibri finanziari relativi al III trimestre 2013 - prot. n. 231557 del 16.10.2013, che, con riferimento alla gestione di competenza, di cassa, dei residui, del rispetto del patto di stabilità e della gestione degli organismi partecipati alla data del 30.09.2013, non si evidenziano situazioni di criticità tali da pregiudicare gli equilibri finanziari di bilancio o gli obiettivi inerenti il patto di stabilità interno;

**DATO ATTO** che il Collegio dei Revisori, mediante verbale di asseverazione n. 59 del 21.10.2013, che unitamente alla suddetta relazione costituiscono allegato integrante e sostanziale al presente provvedimento, ha attestato la veridicità e la corrispondenza dei dati in essa evidenziati alla documentazione contabile agli atti dell'Ente;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** il D.L. 174/2000;

**VISTO** il D.L. 102/2013;

**VISTO** il Regolamento dei Controlli Interni;

**VISTO** il Regolamento di Contabilità;

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del TUEL;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00 il responsabile della Ripartizione Ragioneria ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica e contabile, agli atti;

**VISTA** la scheda di consulenza del Segretario Generale;

AD UNANIMITA' DEI VOTI espressi per alzata di mano;

#### DELIBERA

#### 1. **DI PRENDERE ATTO:**

- della Relazione sul Controllo sugli equilibri finanziari del III trimestre 2013 prot. n. 231557 del 16.10.2013, redatta dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale del Comune di Bari ai sensi dell'art. 75 bis del vigente Regolamento di Contabilità;
- del Verbale di asseverazione n. 59 del 21.10.2013 alla Relazione sul Controllo sugli equilibri finanziari del III trimestre 2013, del Collegio dei Revisori del Comune di Bari;
  - allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2. **DI DARE ATTO** che, dall'esame della documentazione di cui al punto 1) non emergono situazioni di squilibrio finanziario, tali da richiedere la tempestiva adozione di misure correttive da proporre con urgenza al Consiglio Comunale;
- 3. **DICHIARARE** il presente provvedimento, stante l'urgenza, a voti unanimi resi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/00.



Pedo eo CC \_\_ 23/557 1 6 0TT. 2013

#### COMUNE DI BARI

#### Ripartizione Ragioneria Generale

#### CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI - III TRIMESTRE 2013

L'anno 2013, il giorno 15 del mese di ottobre il sottoscritto Dott. Francesco Catanese, Responsabile della Ripartizione Ragioneria Generale dell'Ente intestato, ha terminato le attività di controllo sugli equilibri finanziari, a norma dell'art. 75 bis del vigente regolamento di contabilità, con riferimento alla data del

#### 30 Settembre 2013

Nella presente Relazione vengono descritte le attività svolte e le conseguenti risultanze emerse a seguito del monitoraggio svolto:

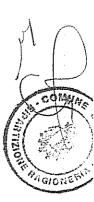
- nel rispetto dei principi contabili approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione;
- nel rispetto del vigente Regolamento di contabilità;

Si premette che il Bilancio di Previsione 2013 non risulta approvato e, che, per effetto dell'articolo 8 comma 1 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102, tali termini sono differiti al 30 novembre 2013, ricorrono le condizioni previste dall'art.163 c.3 del TUEL per le quali, in regime di esercizio provvisorio l'ente può effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio approvato, ad esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

La prima verifica è stata condotta sullo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, rispetto alle previsioni contenute nello schema di Bilancio di Previsione 2013 e relativi allegati, approvato con deliberazione di G.C. n. 535 del 9.8.2013, in corso di deliberazione da parte del Consiglio Comunale. Si riporta, di seguito, la tabella riepilogativa sull'andamento della gestione di competenza, la tabella dimostrativa dell'equilibrio di parte corrente e la tabella dimostrativa dell'equilibrio in conto capitale.

### 1) ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

	GESTIONE COMPETENZA						
	ENTRATA			SPESA			
Titolo	Stanziamento	Accertamenti al 30.09.2013	Titolo	Stanziamento	Impegni al 30.09.2013		
1	259.299.253,47	84.154.009,38	I	358.628.567,43	275.553.563,24		
Ш	61.976.193,96	36.291.426,88	i l	144.756.881,86	8.448.061,36		
111	43.509.719,18	22.570.924,18	[]]	43.116.513,13	12.129.099,18		
IV	95.325.500,02	8.852.484,91	ΙV	65.993.970,00	28.419.350,73		
V	62.606.719,31	0,00					
VI	65.993.970,00	28.647.911,72					
Avanzo di amm.ne	23.784.576,48						
TOTALE	612.495.932,42	180.516.757,07	TOTALE	612.495.932,42	324.550.074,51		



La gestione di competenza evidenzia un volume di accertamenti inferiore al volume di impegni assunti alla stessa data. La ragione dipende unicamente dalla mancata contabilizzazione degli accertamenti di entrata afferenti le entrate tributarie, ed in particolare quelle relative all'Imposta Municipale propria, quelle relative al Fondo di Solidarietà Comunale e alla TARES. Tale discordanza è riconducibile al momento di incertezza che tutti gli enti locali stanno attraversando, in particolare in tema di trasferimenti di risorse statali in attesa del varo di provvedimenti legislativi in materia.

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	ENTRATA			SPESA			
Titolo	Stanziamento	Accertamenti competenza al 30.09.2013	Titolo	Stanziamento	Impegni competenza al 30.09.2013		
1	259.299.253,47	84.154.009,38	1	358.628.567,43	275.553.563,24		
- 11	61.976.193,96	36.291.426,88	111	43.116.513,13	12.129.099,18		
111	43.509.719,18	22.570.924,18					
IV (maggiori entrate destinate all'estin- zione di mutui)							
TOTALE	364.785.166,61	143.016.360,44	TOTALE	401.745.080,56	287.682.662,42		

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
ENTRATA				SPESA			
Titolo	Stanziamento	Accertamenti al 30.09.2013	Titolo	Stanziamento	Impegni al 30.09.2013		
IV	95.325.500,02	8.852.484,91	11	144.756.881,86	8.448.061,36		
V (al netto di antici- pazioni di tesoreria)	31.619.305,36						
TOTALE	126.944.805,38	8.852.484,91	TOTALE	144.756.881,86	8.448.061,36		

Per quanto concerne gli equilibri di parte capitale, gli impegni assunti a tutto il 30.09.2013 sono contenuti nei limiti delle entrate effettivamente accertate alla stessa data al titolo IV. Si rileva che risultano rispettate le prescrizioni contenute all'art. 203 del D.Lgs. 267/2000 che ammettono il ricorso all'indebitamento solo se, approvato il bilancio annuale di previsione nel quale sono incluse le relative previsioni, risulta approvato anche il Rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento.

A tutto il periodo di riferimento, infatti, non essendo stato, ancora deliberato in sede consiliare il Bilancio di Previsione 2013, nessuna domanda di prestito alla Cassa DD. PP. risulta avviata, né tantomeno risultano attivate, dagli uffici comunali, fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento differenti dai mutui Cassa DD. PP.

#### 2) ANDAMENTO DELLA GESTIONE RESIDUI

Per quanto attiene la gestione dei residui 2012 e precedenti, dai dati sotto riportati non emergono situazioni di squilibrio finanziario:

	GESTIONE RESIDUI						
	ENTRATA			SPESA			
Titolo	Residui attivi (Rendiconto 2012)	Residui attivi al 30.09.2013	Titolo	Residui passivi (Rendiconto 2012)	Residui passivi al 30.09.2013		
I	174.447.988,57	125.752.230,59	ı	201.070.022,27	135.794.800,00		
11	36.310.550,98	33.244.611,09	11	357.447.927,37	336.842.479,29		
111	63.115.706,16	59.355.676,65	111	0,00	0,00		
VI	143.360.455,98	138.389.288,79	VI	40.868.057,41	34.959.701,39		
V	53.608.451,86	46.837.369,36					
VI	49.765.576,60	47.150.031,88					
TOTALE	520.608.730,15	450.729.208,36	TOTALE	599.386.007,05	507.596.980,68		

La gestione residui, a tutto il 30.09.2013, è caratterizzata da una progressiva riduzione, sia dei residui attivi che di quelli passivi, rispetto a quelli risultanti dal rendiconto di gestione 2012. Detta contrazione riviene sia da una graduale operazione di revisione degli stessi, ad opera dei Responsabili dei Servizi, che dal coinvolgimento attivo, svolto dalla Direzione di Ragioneria, dei suddetti Responsabili dei Servizi nel processo di velocizzazione delle procedure di riscossione dei residui attivi e nell'eliminazione di quelle poste di bilancio che non hanno più titolo a permanervi.

, MOVIMENTAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI							
	l olotiT	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VI	
Residui da riscuotere al 31.12.2012	174.447.988,57	36.310.550,98	63.115.706,16	143.360.455,98	53.608.451,86	49.765.576,60	
Residui riscossi	46.143.052,91	3.065.114,24	3.762.049,46	4.853.258,57	6.770.765,32	2.178.215,24	
Residui riaccertati	-2.552.705,07	-825,65	2.019,95	-117.908,62	-317,18	-437.329,48	
Residui da riscuotere al 30.09.2013	125.752.230,59	33.244.611,09	59.355.676,65	138.389.288,79	46.837.369,36	47.150.031,88	

Dall'esame della movimentazione dei residui attivi, si evince che la variazione più significativa ha interessato quelli del titolo I "Entrate tributarie". Infatti la Ripartizione Tributi, conformandosi alle numerose prescrizioni della Corte dei Conti in sede di esame del questionario di cui all'art. 1 commi 166 e ss. L. 266/2005, ha adottato, anche nei primi mesi del 2013, numerosi provvedimenti di riaccertamento conseguenti a discarichi amministrativi di ruoli TARSU vetusti.

MOVIMENTAZIONE DEI RESIDUI PASSVI					
	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	
Residui da pagare al 31.12.2012	201.070.022,27	357.447.927,37		40.868.057,41	
Residui pagati	64.469.095,47	20.452.434,91		5.637.830,38	
Residui riaccertati	-806.126,80	-153.013,17		-270.525,64	
Residui da pagare al 30.09.2013	135.794.800,00	336.842.479,29		34.959.701,39	

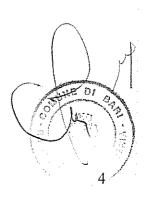
Dall'esame della movimentazione dei residui passivi, si rileva che quelli per spese di investimento hanno visto, nel periodo di riferimento, una cospicua movimentazione dovuta all'incremento del volume dei pagamenti, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 35/2013 in combinato con il disposto del D.L. 102/2013 che ha concesso spazi finanziari, non soggetti ai vincoli dettati dal patto di stabilità, per pagamenti di residui in c/capitale. Nonostante gli effetti positivi connessi con la succitata novella legislativa, rimangono stringenti i vincoli del Patto di Stabilità Interno 2013 per cui si auspica un ulteriore intervento, da parte delle Regioni, con l'istituto del Patto di Stabilità Verticale.

### 3) ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI CASSA

Nel corso del periodo oggetto di osservazione, anche la gestione di cassa ha risentito fortemente delle note novelle legislative che hanno condizionato la politica fiscale dell'Ente, soprattutto con riferimento all'IMU ed alla TARES.

Alla data del 30 settembre 2013, infatti, manca nelle casse comunali, rispetto al 2012, la prima rata di IMU sugli immobili adibiti ad abitazione principale per via delle disposizioni contenute nel D.L. 54/2013 e nel D.L. 102/2013 che hanno, rispettivamente, prima sospeso il versamento della suddetta prima rata e poi, addirittura, abolita la stessa per il solo anno 2013. Il relativo gettito sostitutivo, in favore dei Comuni, risulta determinato, ed erogato in acconto, soltanto nella prima decade di ottobre.

Per quel che riguarda la TARES, invece, per via delle disposizioni contenute sempre nel predetto D.L. 102/2013, tanti Enti, compreso il Comune di Bari, in attesa dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2013, differito al 30.11.2013, non hanno ancora potuto procedere con la spedizione degli avvisi di pagamento ai contribuenti e, conseguentemente, non hanno introitato nessuna delle quattro rate dovute per il 2013.



REVERSALI DI INCASSO E MANDATI DI PAGAMENTO				
	Competenza	Residui	Totale	
Fondo di cassa all' 1.01.2013			217.942.150,47	
Entrate titolo I	83.728.791,43	46.143.052,91	129.871.844,34	
Entrate titolo II	24.040.356,74	3.065.114,24	27.105.470,98	
Entrate titolo III	16.967.559,41	3.762.049,46	20.729.608,87	
Totale titoli I, II, III (A)	124.736.707,58	52.970.216,61	177.706.924,19	
Spese titolo I (B)	169.000.593,97	64.469.095,47	233.469.689,44	
Rimborso prestiti (C) di cui:	6.000.469,16	0,00	6.000.469,16	
Anticipazioni di tesoreria			0,00	
Rimborso prestiti a breve termine			0,00	
Rimborso prestiti a lungo termine	6.000.469,16		6.000.469,16	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-50.264.355,55	-11.498.878,86	-61.763.234,41	
Entrate titolo IV	7.700.138,32	4.853.258,57	12.553.396,89	
Entrate titolo V di cui:	0,00	6.770.765,32	6.770.765,32	
da anticipazioni di tesoreria (cat.1)			0,00	
da prestiti a breve (cat.2)			0,00	
da mutui e prestiti (cat.3)		6.770.765,32	6.770.765,32	
Totale titoli IV, V (E)	7.700.138,32	11.624.023,89	19.324.162,21	
Spese titolo II (F)	5.493.498,34	20.452.434,91	25.945.933,25	
Differenza di parte capitale (G=E-F)	2.206.639,98	-8.828.411,02	-6.621.771,04	
Entrate titolo VI	16.931.244,48	2.178.215,24	19.109.459,72	
Spese titolo IV	17.475.044,16	5.637.830,38	23.112.874,54	
Fondo di cassa al 30.09.2013			145.553.730,20	

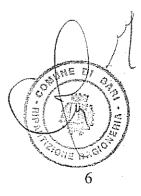
I dati surriportati denotano, per le ragioni di cui si è fatto cenno innanzi, una riduzione del fondo di cassa al 30.09.2013, rispetto a quello iniziale. Tuttavia il cospicuo saldo di cassa a disposizione dell'Ente, come risultante all'apertura dell'esercizio finanziario 2013, consente di sopportare, con la massima tranquillità, i momentanei mancati introiti derivanti dalle importanti novità legislative introdotte dal D.L. 102/2013 in corso di conversione per cui, alla data del 30.09.2013, non si registrano squilibri sulla gestione di cassa tali da compromettere la solvibilità e gli equilibri complessivi del Bilancio dell'Ente.



CONCILIAZIONE SALDO DI CASSA PRESSO L'ENTE / SALDO DI C	CASSA PRESSO	IL TESORIERE
Fondo iniziale di cassa	(A)	217.942.150,47
Reversali in c/residui emesse al 30/09/2013		66.772.455,74
Reversali in c/competenza emesse al 30/09/2013		149.368.090,38
Totale	(B)	216.140.546,12
Totale generale (A+B)	(C)	434.082.696,59
Mandati c/residui emessi al 30/09/2013		90.559.360,76
Mandati c/competenza emessi al 30/09/2013		197.969.605,63
Totale	(D)	288.528.966,39
Saldo di cassa secondo le scritture dell'Ente al 30/09/2013(C-D)	(E)	145.553.730,20
<u>RETTIFICHE</u>		
Sospesi in attesa di reversale	+	5.936.842,03
Sospesi in attesa di mandato	-	3.744.753,25
Reversali da regolare (inestinte)		
Mandati da regolare (inestinti)	+	173.514,85
Reversali non contabilizzate dal Tesoriere (Reversali emesse - Reversali registrate + Reversali restituite)		119.395,30
Mandati non contabilizzati dal Tesoriere (Mandati emessi - Mandati registrati + Mandati restituiti)	+	1.953.108,12
Saldo di cassa al 30/09/2013 coincidente con quello risultante presso il Tesoriere		149.753.046,65

La discordanza data tra il saldo di cassa riveniente dalle scritture contabili dell'Ente e quello che scaturisce dalle scritture contabili del Tesoriere è riconducibile, essenzialmente, alla diversa tempistica di effettuazione degli incassi e dei pagamenti rispetto all'emissione, rispettivamente, delle reversali d'incasso e dei mandati di pagamento, inerenti la gestione finanziaria del Comune.

Alla luce dell'analisi e delle suesposte considerazioni sull'andamento della gestione di cassa si rileva che il Comune di Bari, anche in conseguenza di una oculata gestione di Bilancio, ha un elevato grado di solvibilità e non si trova nelle condizioni di dover ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria. Inoltre, a tutto il periodo di riferimento, non ha fatto utilizzo di entrate a specifica destinazione.



## 4) ANDAMENTO DEL SALDO FINANZIARIO TRA ENTRATE E SPESE RILEVANTI AI FINI DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO E DELLE SPESE SOGGETTE AI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PATTO DI STABILITA' INTERNO				
Entrate correnti (accertamenti)	143.016.360,44			
Spese correnti (impegni)	275.553.563,24			
Saldo finanziario di parte corrente	-132.537.202,80			
Entrate Tit. IV (riscossioni)	12.553.397,19			
Spese Tit. II (pagamenti)	25.945.933,25			
Spese c/capitale escluse dal patto ai sensi del DL 35/2013 art.1 c. 3	23.439.000,00			
Saldo finanziario di parte capitale	10.046.463,94			
Saldo finanziario di competenza mista	-122.490.738,86			
Obiettivo anno 2013	26.194.000,00			
Differenza	-148.684.738,86			

Il prospetto del patto di stabilità presenza uno scostamento considerevole tra Saldo finanziario risultante al 30/09/2013 e Obiettivo programmatico 2013. Tale differenza è dovuta ai momentanei mancati accertamenti contabili delle entrate tributarie IMU, Tares e Fondo di Solidarietà, per via delle importanti novità legisltative contenute nel D.L. 102/2013 in corso di conversione, compreso il differimento del termine di deliberazione del Bilancio di Previsione 2013 al 30 novembre 2013. Di talché, con la regolarizzazione degli accertamenti contabili di cui innanzi, si prevede di poter conseguire l'obiettivo programmato nell'esercizio finanziario in corso.

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, dall'art.5, c.2 D.L.95/2012, e dall'art.1 del D.L 101/2013, viste le sentenze della Corte Costituzionale nn.139 e 173/2012 si riporta di seguito tabella riepilogativa dei limiti per l'anno 2013:

SPESE PER ACQUISTO DI BENI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E UTILIZZO DI BENI DI TERZI				
TIPOLOGIA DI SPESA	Rendiconto 2009 o 2011	Riduzione disposta	Limite	Impegni al 30.09.2013
Studi e consulenze	97.939,26	80%+10%	17.629,07	18.160,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresen- tanza	227.782,60	80%	45.556,52	34.194,54
Sponsorizzazioni		100%		0,00
Missioni	95.722,85	50%	47.861,43	31.908,22
Formazione	790.263,00	5()%	395.132,00	48.518,60
Acquisto, manutenzione, noleg- gio esercizio autovetture *	149.975,81	50%	74.987,91	59.567,50
TOTALE	1.361.683,52		581.166,93	192.348,86

<sup>\*</sup> Al netto degli impegni pluriennali derivanti da contratti assunti orima dell'entrata in vigore del D.L. 95/2012

Le spese evidenziate sopra, nel loro complesso, rispettano i limiti imposti dalla normativa vigente in ma di finanza pubblica.

#### 5) SOCIETA' PARTECIPATE

In ossequio al dettato dell'art.75 bis c.2 lett. e) del vigente Regolamento di contabilità, che prevede la verifica dell'andamento economico – finanziario degli organismi gestionali esterni e le eventuali implicazioni finanziarie e patrimoniali sugli equilibri di bilancio, in questa fase può farsi riferimento all'analisi riassuntiva condotta dalla Ripartizione Enti Partecipati sulle Relazioni Previsionali 2013 allegate alla proposta consiliare di approvazione del Bilancio di Previsione 2031 all'esame del Consiglio Comunale. La suddetta analisi è contenuta nella nota prot.219812 del 02/10/2013 e sinteticamente evidenzia quanto segue.

Con riferimento alla Multiservizi Spa, gli stanziamenti contenuti nello schema di Bilancio di Previsione 2013 in corso di approvazione sono idonei ad assicurare la totale copertura del corrispettivo dovuto dal Comune di Bari in base al vigente contratto. I prospetti di budget Economico e Patrimoniale al 31/12/2013 contenuti nella relazione previsionale 2013 approvata nel corso dell'Assemblea di soci del 05/09/2013 evidenziano condizioni di equilibrio economico finanziario.

Per quel che attiene l'Amiu SpA, si rileva corrispondenza tra gli stanziamenti inseriti nello schema di Bilancio 2013 e il corrispettivo complessivo contenuto nella Relazione Previsionale 2013. La predetta Relazione Previsionale risulta approvata dal socio unico nel corso dell'Assemblea del 02/09/2013, tenuto conto della Relazione del Collegio Sindacale.

Relativamente ad Amgas SpA i prospetti di budget Economico e Patrimoniale al 31/12/2013 evidenziano condizioni di equilibrio economico-finanziario con la previsione di un risultato di esercizio, al netto di imposte, di €2.656.546,00.

Infine, relativamente ad Amtab Spa, la Relazione Previsionale 2013 risulta approvata dal CdA in data 30/09/2013. Secondo l'analisi condotta dalla Ripartizione Enti Partecipati le somme stanziate nella schema del civico Bilancio non sono corrispondenti al volume di ricavi riportati nel Budget Economico redatto dall'Azienda. Per cui, ferma restando la necessità di conoscere i contenuti della Relazione del Collegio Sindacale occorre accelerare le attività di verifica per comprendere se è indispensabile o meno intervenire sul Bilancio dell'Ente in occasione della prima variazione utile, anche in ragione delle determinazioni che saranno assunte dalla Regione Puglia con riferimento all'indicizzazione contrattuale.

#### CONCLUSIONI.

Dalle verifiche come sopra effettuate da parte del sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, non si evidenziano alla data del 30/09/2013 situazioni di criticità tali da pregiudicare gli equilibri finanziari di bilancio o gli obiettivi inerenti il patto di stabilità interno, pur rimanendo in capo all'Ente la necessità effettuare ulteriori valutazioni con riferimento alle risultanze contenute nella Relazione Previsionale 2013 di Amtab SpA anche tenendo conto delle determinazioni che saranno assunte dalla Regione Puglia con riferimento all'indicizzazione contrattuale

La presente Relazione viene trasmessa all'Organo di Revisione per l'acquisizione entro cinque giorni del parere prescritto dall'art.75 bis del Regolamento di Contabilità. Ad avvenuta acquisizione del predetto parere, sarà trasmessa al Sindaco, alla Giunta, al Segretario Generale e al Direttore Generale.

Bari, lì 15 Ottobre 2013

Ripartizione Ragioneria Generale

Dott. Fran<u>ce</u>scó Catanese

8

## VERBALE DI ASSEVERAZIONE N. 59/2013

L'anno 2013 il giorno 21 del mese di ottobre presso la sede della Ripartizione Ragioneria Generale del Comune di Bari, si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di:

Dott. Marcello Danisi (Presidente)

Dott. Michele Cea (Componente).

Risulta assente giustificato il Dott. Giovanni Ladisa (Componente).

Il Collegio prende atto che in data 16.10.2013 è stata trasmessa dalla Ripartizione Ragioneria Generale la nota prot. n. 231657 contenente la Relazione sul controllo sugli equilibri finanziari relativa al III trimestre 2013, ai sensi dell'art. 147 quinquies del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera d), della legge n. 213 del 2012. La predetta Relazione sul monitoraggio degli equilibri finanziari al 30.09.2013 è stata redatta dal Dott. Francesco Catanese, in qualità di Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale del Comune di Bari.

Il Collegio, esaminato il contenuto della predetta Relazione, attesta che le informazioni di natura contabile ed amministrativa, nella stessa contenute, sono state riportate in modo veritiero e corrispondenti alla documentazione presentata ai revisori dei conti ed agli atti dell'Ente.

More Cho Whiteley

Dott. Marcello Danisi

Dott. Michele Cea



### Ripartizione Ragioneria Generale

# SCHEDA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 2013/00693 del 29 OTTOBRE 2013

OGGETTO: ART.147 QUINQUIES T.U.E.L. - CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI AL 30 SETTEMBRE 2013. PRESA D'ATTO.

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo Favorevole

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Positivo Apposto visto di regolarità contabile e copertura finanziaria.

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.

#### ANNOTAZIONI:

Positivo NULLA DA OSSERVARE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' DELLA PRESENTE PROPOSTA SULLA BASE DEI PARERI TECNICO E CONTABILE COSI' COME ESPRESSI AI SENSI DI LEGGE.

Bari, 29/10/2013

IL SEGRETARIO GENERALE

Mario D'Amelio

## <u>OGGETTO</u>: ART.147 QUINQUIES T.U.E.L. - CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI AL 30 SETTEMBRE 2013. PRESA D'ATTO.

# PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L. SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) Parere di regolarità tecnica:				
Positivo				
Favorevole				
Bari, lì 24/10/2013				
	Il responsabile			
	Francesco Catanese			
2) Visto Responsabile Procedimento Ragioneria:				
Positivo				
Bari, lì 28/10/2013				
	Il Responsabile procedimento di Ragioneria			
	Francesco Catanese			
3) Parere di regolarità contabile:				
Apposto visto di regolarità contabile e copertura finanziaria.				
Bari, lì 28/10/2013				
	Il Direttore di Ragioneria			
	Francesco Catanese			

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

#### IL PRESIDENTE F.to

## IL SEGRETARIO GENERALE Mario D'Amelio

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 04/11/2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio Serafina Paparella

Bari, 04/11/2013

\_\_\_\_\_

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del comune dal 04/11/2013 al 18/11/2013.

L'incaricato

Bari,

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, con la pubblicazione, per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo Pretorio---Serafina Paparella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet http://albo.comune.bari.it